

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	Pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi	Azioni o misure preventive previste	output/indicatori	tempistica	responsabile dell'azione o misura preventiva
Area Gestione del territorio	Pianificazione attuativa	Piani attuativi d'iniziativa privata	3	<u>Mancata coerenza</u> con il piano urbanistico comunale	incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore;		Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
					linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione			Responsabile Ufficio Edilizia Privata
					costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse			Responsabile Ufficio Edilizia Privata
					a richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare			Responsabile Ufficio Edilizia Privata
					acquisizione di informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale).	acquisizione preventiva informazioni	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
	Approvazione del piano attuativo		3	<u>Disomogeneità delle valutazioni</u>	<u>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni"</u> 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche 2. Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori	Monitoraggio dell'attuazione della prima azione Procedura operativa della seconda azione	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
					<u>Non rispetto delle scadenze temporali</u>	<u>Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" per l'istruttoria tecnica</u> 1. Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze	Monitoraggio	
		Convenzione urbanistica (idem Permessi di costruire convenzionati): calcolo degli oneri	4	<u>Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati</u>	attestazione, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione;	aggiornamento	qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
	pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune, ove non sia già prevista per legge					qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	
	<u>L'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato</u>				identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche	qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	

Mappa/Registro dei rischi

note/eventuali oneri finanziari
è stata approvata una nuova legge urbanistica provinciale che è entrata in vigore nel 2020, si è in attesa di approvazione di una serie di regolamenti di attuazione di detta legge, successivamente si rielaborerà il regolamento edilizio
la misura non si è rilevata utile viste le dimensioni dell'ente
già disciplinata dalla norma provinciale
collaborazione con altri Comuni (Tirolo, Scena) per migliorare il rispetto delle tempistiche
le convenzioni urbanistiche non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azioni saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie e la pesatura del rischio non è alta . Inoltre le convenzioni urbanistiche sono soggette anche a controllo da parte della Provincia
Provincia
le convenzioni urbanistiche non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azioni saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie e la pesatura del rischio non è alta . Inoltre le convenzioni urbanistiche sono soggette anche a controllo da parte della Provincia

ve, tempi e responsabilità

Mappa/Registro dei rischi

<p>le convenzioni urbanistiche non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azione saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie e la pesatura del rischio non è alta . Inoltre le convenzioni urbanistiche sono soggette anche a controllo da parte della Provincia</p>
<p>le convenzioni urbanistiche non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azione saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie e la pesatura del rischio non è alta . Inoltre le convenzioni urbanistiche sono soggette anche a controllo da parte della Provincia</p>
<p>le convenzioni urbanistiche non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azione saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie e la pesatura del rischio non è alta . Inoltre le convenzioni urbanistiche sono soggette anche a controllo da parte della Provincia</p>
<p>le convenzioni urbanistiche non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azione saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie e la pesatura del rischio non è alta . Inoltre le convenzioni urbanistiche sono soggette anche a controllo da parte della Provincia</p>
<p>La cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azioni saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie</p>
<p>La cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azioni saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie</p>

ve, tempi e responsabilità

			<u>Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti</u>	monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree		qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
				adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente		già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
	Monetizzazione delle aree a standard	4	<u>Minori entrate per le finanze comunali</u>	verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate o l'Ufficio stime provinciale;		qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
				previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.		qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
	Rilascio dei pareri urbanistici preventivi	4	<u>Disomogeneità delle valutazioni</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle richieste di parere 2. Procedura formalizzata di gestione dell'iter con individuazione delle casistiche sottoponibili a parere 3. Monitoraggio dei tempi di evasione istanze	procedura operativa	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
			<u>Disomogeneità delle valutazioni</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche 2. Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori	Monitoraggio dell'attuazione della prima azione Procedura operativa della seconda azione		
	Approvazione del piano attuativo	4	<u>Non rispetto delle scadenze temporali</u>	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" per l'istruttoria tecnica 1. Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
				costituzione di un'apposita struttura interna, composta da dipendenti di uffici tecnici con competenze adeguate alla natura delle opere, e che non siano in rapporto di contiguità con il privato, che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione		già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata / Ufficio Lavori pubblici
				comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge	richiesta preventiva al soggetto attuatore	qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
			L'amministrazione non esercita i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione		qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	4		la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato	nomina comunale	qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
				previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate	convenzione con misure sanzionatorie	qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata

Mappa/Registro dei rischi

La cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria non sono uno strumento a cui questo Comune spesso fa ricorso, per questo motivo non è possibile prevedere tempistiche puntuali, ma le azioni saranno messe in atto, qualora ricorra la fattispecie
valori provinciali / stime giurate
viene attuato per progetti di grandi dimensioni e notevole impatto, di concerto con gli uffici provinciali
rispetto della normativa provinciale e delle disposizioni di attuazione
vedasi considerazioni di cui sopra sulla ricorrenza di questi casi, viste le dimensioni di questo Comune

ve, tempi e responsabilità

				Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge	comunicazione	qualora dovesse ricorrere	Responsabile Ufficio Edilizia Privata / Ufficio Lavori pubblici	
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Richiesta di integrazioni documentali	4	pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti	fissazione di una quota ragionevole di controlli da effettuare	piano dei controlli	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	
					definizione di criteri oggettivi per la individuazione del campione	piano dei controlli	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	
				mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge (e la conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati)	monitoraggio delle cause del ritardo	monitoraggio	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	
	Edilizia Privata	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	4	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività	1) divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza 2) l'obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi	regolamento del personale codice di comportamento		Responsabile Ufficio Edilizia Privata	
					Assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	1) l'obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi	codice di comportamento	già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (in base alla nuova LP territorio e paesaggio)	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 2. Codificazione dei criteri di controlli sulle dichiarazioni 3. Compilazione di check list puntuale per istruttoria	monitoraggio Annuale	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata	
					Non rispetto delle scadenze temporali				Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Pubblicizzazione del calendario sedute commissione e tempi minimi per la presentazione o integrazione delle pratiche 2. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni 3. Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento
					Assenza di criteri di campionamento	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare, con priorità per alcune tipologie di pratiche	a) approvazione regolamento b) monitoraggio controllo campione	a) in attesa delle disposizioni di attuazione della nuova LP b) già in atto	
					Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Check list	Già in atto	

Mappa/Registro dei rischi

ve, tempi e responsabilità

nuovo sportello SUE tramite il quale vengono presentate le istanze e i documenti
nuovo sportello SUE tramite il quale vengono presentate le istanze e i documenti
collaborazione con altri Comuni (Tirolo, Scena) per migliorare il rispetto delle tempistiche
Documentazione, dichiarazioni e istanze presentate tramite sportello unico edilizia (SUE) in base alla nuova legge territorio e paesaggio
Si rileva che il sistema territoriale provinciale e il presidio del territorio anche grazie ai contributi economici erogati dalla Provincia sia particolarmente efficiente sia nella vigilanza su eventuali abusi che in genere nel rispetto della normativa e dei tempi - collaborazione con altri Comuni (Tirolo, Scena) per migliorare il rispetto delle tempistiche
Sorteggio di almeno 6% dei procedimenti
ogni domanda viene controllata in merito alla correttezza

Edilizia Privata	Controllo dei titoli rilasciati	4	<u>Non rispetto delle scadenze temporali</u>	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato 2. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi (pratiche sanatoria, segnalazioni di parte, ecc.)	6	<u>Discrezionalità nell'intervenire</u>	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" 1. Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti 2. Formalizzazione di criteri per la verifica di ufficio	Monitoraggio dell'attuazione delle due azioni previste	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
			<u>Disomogeneità dei comportamenti</u>	Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" 1. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale 2. Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato	Check list	Già in atto	
			<u>Non rispetto delle scadenze temporali</u>	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali " 1. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli 2. Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)	monitoraggio annuale	Già in atto	
Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	2	<u>Disomogeneità delle valutazioni</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Procedura formalizzata a livello di Ente 2. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'istruttoria e nell'eventuale sopralluogo	Monitoraggio dell'attuazione dell'azione prevista	Già in atto	Responsabile Ufficio Edilizia Privata
Commercio/attività produttive	Controllo delle DIA/SCIA	6	<u>Assenza di criteri di campionamento</u>	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare, con priorità per alcune tipologie di pratiche	verifica puntuale, collaborazione con il Comune di Scena per migliorare il controllo	già in atto	Responsabile Ufficio Licenze
			<u>Disomogeneità delle valutazioni</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Check list		
			<u>Non rispetto delle scadenze temporali</u>	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato 2. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	monitoraggio annuale dei tempi Di istruttoria		
Programmazione	Definizione del fabbisogno	4	Intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione	Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.	Documento programmatico	tempestivo	RUP / Ufficio lavori pubblici /Segreteria
			Alterazione ordine priorità per favorire operatore economico	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti. In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità.	Report annuale	annuale	
	scelta della procedura di		Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere/alterazione della concorrenza	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura			

Mappa/Registro dei rischi

<p>è stata approvata una nuova legge urbanistica provinciale che è entrata in vigore nel 2020, si è in attesa di approvazione di una serie di regolamenti di attuazione di detta legge, successivamente si rielaborerà il regolamento edilizio - collaborazione con altri Comuni (Tirolo, Scena) per migliorare il rispetto delle tempistiche</p>
<p>tutte le segnalazioni vanno protocollate - aiuto di un tecnico esterno abilitato</p>
<p>controllo come da L.P. n. 17/1993 (min 6%)</p>
<p>SUAP</p>
<p>il sistema provinciale di finanziamento delle opere pubbliche prevede una procedura precisa che va dall'individuazione dei fabbisogni alle rendicontazioni</p>

ve, tempi e responsabilità

Area Appalti pubblici	Affidamenti di lavori, servizi e forniture	aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata;	4	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione). - soprattutto per lavori, servizi e fornitura sopra 40.000 euro	determina a contrarre	già in atto	RUP / Ufficio lavori pubblici /Segreteria
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte;	4	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo avvenga in presenza di più funzionari riceventi; ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara).	uso D3	in atto	RUP / Ufficio lavori pubblici /Segreteria
				alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	organizzazione interna	già in atto	RUP / Ufficio lavori pubblici /Segreteria
		la nomina della commissione di gara;	4	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti. Tenuta di albi ed elenchi di possibili componenti delle commissioni di gara suddivisi per professionalità. Scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di candidati Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni, acquisite da parte del RP, di una specifica attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara.	Utilizzo albo della Provincia per i Commissari di gara Dichiarazioni da parte dei commissari	già in atto	RUP / Ufficio lavori pubblici
				azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta. Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione. Obbligo di preventiva pubblicazione online del calendario delle sedute di gara.	Verbali tipo predisposti dalla provincia utilizzo d3	già in atto	RUP / Ufficio lavori pubblici
	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto		6	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o pretermettere l'aggiudicatario a favore di altro successivo in graduatoria	Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dal Codice	Direttiva interna Check list	già in atto	RUP / Ufficio lavori pubblici

Mappa/Registro dei rischi

ve, tempi e responsabilità

uso della piattaforma SICP della provincia

			alterazione successiva della concorrenza	Pubblicazione, contestualmente alla loro approvazione, dei provvedimenti di modifica del contratto originario.	monitoraggio semestrale	in atto	
	ammissione delle varianti;	4	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di adozione delle varianti.	monitoraggio semestrale	in atto	RUP
			mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.	Check list Monitoraggio semestrale	periodico	
Lavori pubblici	Gare d'appalto per lavori ed incarichi progettazione e D.L.	6	<u>Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza</u>	<u>Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza"</u> 1. Utilizzo di bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione 2. Monitoraggio per tipologia delle modalità utilizzate per l'effettuazione delle gare 3. Stesura di un atto di indirizzo che regolamenti la rotazione dei concorrenti	Monitoraggio delle prime due azioni Creazione di un vademecum per la rotazione	1a e 2a azione già in atto 3a azione già in atto, aggiornamento entro 31.12.2021	RUP
			<u>Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente</u>	<u>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente"</u> 1. Definizione dei tempi di nomina e di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti			
			<u>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</u>	<u>Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"</u> 1. Definizione preventiva dei criteri di selezione dei partecipanti per i controlli sui requisiti	monitoraggio annuale	Già in atto	
Lavori pubblici	Controllo esecuzione contratto (DL e coord sicurezza)	6	<u>Assenza di controlli</u>	<u>Rischio "Assenza di un piano dei controlli"</u> 1. Formalizzazione di un programma di controlli/direzioni lavori da effettuare in relazione alle fasi di esecuzione dell'opera, con evidenza di un report per ogni controllo da parte del DL e coord sicurezza 2. Inserimento nei capitolati tecnici della Direzione Lavori o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa 3. Visita mensile da parte dell'UT + DL al cantiere per verificare di persona le situazioni rilevate con stesura di report	monitoraggio annuale - presenza del RUP sui cantieri Utilizzo bandi tipo	Già in atto	RUP
			<u>Disomogeneità delle valutazioni</u>	<u>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni"</u> 1. Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.) 2. Periodico reporting dei controlli realizzati e di tutte le varianti richieste, per ogni opera	Verbale delle riunioni di coordinamento interni	Già in atto	
Manutenzione immobili, strade e giardini	Controllo dei servizi appaltati (manutenzione caldaie, manutenzione ascensori, illuminazione, verde, ecc.)	6	<u>Assenza di criteri di campionamento</u>	<u>Rischio "Assenza di criteri di campionamento"</u> 1. Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa 2. Inserire delle modalità di segnalazioni di eventuali disservizi	utilizzo bando tipo	Già in atto	RUP

- ALLEGATO "A" - Mappa/Registro dei rischi con le azioni preventive e correttive, tempi e responsabilità
il sistema provinciale di finanziamento delle opere pubbliche prevede il rispetto di un cronoprogramma
Eventuale utilizzo centrale di committenza provinciale - Nel regolamento per gli affidamenti diretti è già stato inserito un passaggio relativo alla rotazione, che dovrà essere aggiornato adeguandosi alle linee guida provinciali
disciplinato con legge provinciale / linee guida provinciali
Controllo puntuale / disciplina norme statali / controllo limitato al solo aggiudicatario e controllo del 6% degli affidamenti diretti / controllo tramite Agenzia Provinciale per gli affidamenti diretti fatti in forma telematica
direttore lavori
convenzione RUP con i Comuni di Tirolo, Rifiano, Caines e Avelengo
Controllo puntuale / disciplina norme statali / controllo limitato al solo aggiudicatario e controllo del 6% degli affidamenti diretti / controllo tramite Agenzia Provinciale per gli affidamenti diretti fatti in forma telematica

Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" 1. Formalizzazione dei criteri di rotazione fornitori 2. Istituzione di un "albo di fornitori" interno	approvazione regolamento	regolamento in fase di aggiornamento, dicembre 2021	Il responsabile del procedimento
				Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" 1. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti 2. Creazione di griglie per la valutazione delle offerte	Rispetto delle linee guida in materia adottate con deliberazione della Giunta provinciale e dei moduli per la valutazione predisposti dalla Provincia	Già in atto	
				Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti		Già in atto	
				Scarso controllo del servizio erogato	Rischio "Scarso controllo del servizio erogato" 1. Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese 2. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del servizio erogato	utilizzo bando tipo	Già in atto	
	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	4	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o pretermettere l'aggiudicatario a favore di altro successivo in graduatoria	Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dal Codice	Direttiva interna Check list	Già in atto	
Area Segreteria Generale / Servizi demografici	Segreteria Generale	Gestione di segnalazioni e reclami	2	Discrezionalità nella gestione	Rischio "Discrezionalità nella gestione" 1. Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami	Monitoraggio annuale	Già in atto	Segretario Generale
	Servizi demografici	Gestione archivio servizi demografici	2	Fuga di notizie di informazioni riservate	Rischio "Fuga di notizie di informazioni riservate" 1. Formalizzazione di una linea guida che identifica le modalità di richiesta di accesso a dati anagrafici	Monitoraggio annuale	Già in atto	Responsabile dei Servizi demografici
	Servizi demografici	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	6	Assenza di criteri di campionamento Mancato presidio delle ricadute fiscali Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Formalizzazione dei controlli di tutte le situazioni Rischio "Mancato presidio delle ricadute fiscali" 1. Formalizzazione delle modalità di comunicazione delle migrazioni a Tributi e Ufficio Tecnico Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Essere notiziati rispetto ai tempi di evasione	monitoraggio continuo	Già in atto	Responsabile dei Servizi demografici
	Servizi cimiteriali	Rilascio di autorizzazioni e concessioni cimiteriali	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Formalizzazione del regolamento cimiteriale	Monitoraggio annuale	Già in atto	Responsabile dei Servizi demografici
Area Risorse economiche	Servizi finanziari	Pagamento fatture fornitori	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare la liquidazione 2. effettuazione puntuale dei controlli sulla regolarità contributiva	Monitoraggio annuale dell'attuazione	Già in atto	Responsabile Servizi finanziari
				Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di liquidazione, per tipologia di fattura	Monitoraggio semestrale		
	Patrimonio	Acquisti e alienazioni patrimoniali (immobili) e di diritti reali	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Formalizzazione della procedura di alienazione	Bandi tipo	Già in atto	Consiglio Comunale / Giunta Comunale / Segretario Comunale
				Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) 1. Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare			
	Patrimonio	Alienazione di beni mobili e di diritti	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Formalizzazione della procedura di alienazione (trasparenza)	Procedura	Già in atto	Consiglio Comunale / Giunta Comunale / Segretario Comunale
				Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) 1. Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare			
	Trasversale	Assegnazione/concessione beni comunali	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare 2. Definizione criteri per assegnazione dei beni e modalità di accesso	Monitoraggio annuale	Già in atto	Responsabile dei Servizi finanziari / responsabile ufficio tributi
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste				Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1. Creazione dell'elenco delle associazioni o altri soggetti potenzialmente beneficiari 2. Stesura del regolamento di assegnazione sale e spazi pubblici 3. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	già in atto			
Tributi e entrate patrimoniali	Controlli/accertamenti sui tributi/entrate pagati	6	Assenza di criteri di campionamento	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Controllo puntuale delle situazioni come da regolamento o definizione di criteri predeterminati per il controllo a campione	Report annuale	già in atto	Responsabile Ufficio Tributi	
			Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio dei tempi di evasione dei controlli				
				Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1. Definizione di criteri stringenti per le diverse tipologie di chiamate a termine 2. Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 3. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti 4. Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande	Monitoraggio annuale	già in atto	Segretario Comunale

Mappa/Registro dei rischi

Ricorso alla piattaforma SICP Provinciale
Linea guida concernente commissioni di valutazione (art. 34 legge provinciale appalti)
Utilizzo checklist controlli predisposta dalla Provincia
Utilizzo checklist controlli predisposta dalla Provincia
Nell'anno 2020 non sono entrati alcuni reclami o segnalazioni
Tracciabilità e sicurezza accessi verificate Piano della sicurezza dei dati informatici
concordare tempi di intervento della polizia municipale - D.L. n. 35 del 4.4.2012
indicatore tempestività dei pagamenti - avviene tramite sistema digitale
Pubblicazione delle delibere
vengono applicate le vigenti disposizioni di legge
Pubblicazione delle delibere
Nuovo regolamento canone unico La creazione di un elenco delle associazioni o altri soggetti potenzialmente beneficiari non si è rilevato utile viste le dimensioni dell'ente
Controlli completi
I criteri per le chiamate a termine sono già definiti dalla legge, dai contratti collettivi e dal ordinamento del personale di questo Comune

ve, tempi e responsabilità

Area Risorse Umane	Personale	Selezione/reclutamento del personale	4	<u>Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1. Definizione di criteri stringenti per le diverse tipologie di chiamate a termine 2. Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 3. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti 4. Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande	Monitoraggio annuale	già in atto	Segretario Comunale
				<u>illecito trattamento di dati personali</u>	Rischio illecito trattamento di dati personali Revisione modulistica Valutazione sicurezza banca dati del personale	Registro dei trattamenti Audit DPO	già in atto 30/06/2019	DPO
				<u>Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</u>	Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti			
	Personale	Vigilanza di contrasto agli illeciti	4	<u>sviluppo di clima omertoso e non etico</u>	Rischio "sviluppo di clima omertoso e non etico" 1. attivazione procedura di tutela del segnalante interno	1) appositi moduli	1.già in atto	responsabile del personale
	Personale	contrasto comportamenti opportunistici (L.104, malattie, mancato lavoro in smart working)	4	<u>danno erariale e di immagine</u>	1. Controllo periodico uso permessi L.104 2. Visite fiscali sistematiche per malattie a ridosso di giorni non lavorativi 3. Controllo puntuale del rispetto degli obiettivi assegnati nel lavoro a distanza	1. qualora dovesse ricorrere 2. qualora dovesse ricorrere 3. monitoraggio settimanale	già in atto	responsabile del personale
	Personale	contrasto attività extraistituzionali non autorizzate	4	<u>danno di immagine</u> <u>conflitto di interessi latente</u>	1. aggiornamento periodico sulle novità in materia di Covid-19 2. sviluppo dello smartworking durante emergenza sanitaria	1. e-mail ai dipendenti 2. considerando il numero di persone in ufficio e i servizi al cittadino e alle imprese che devono comunque essere garantiti	1. in atto 2. in atto	1 + 2. Responsabile del personale
	Personale	salute e sicurezza sul lavoro	4	<u>danno alla salute pubblica</u> <u>danno erariale</u>	1. Controlli a campione presenze in servizio 2. Sanzioni per reiterate mancate timbrature	1. periodico 2. qualora dovesse ricorrere	in atto	1. responsabile per le timbrature 2. responsabile del personale
	Personale	alterazione attestazioni di presenza	6	<u>danno erariale e di immagine</u>	1. Controlli a campione presenze in servizio 2. Sanzioni per reiterate mancate timbrature	1. periodico 2. n.sanzioni irrogate	in atto	1. responsabile per le timbrature 2. responsabile del personale
	Personale	Mobilità tra enti	2	<u>Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità</u>	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Pubblicazione dei bandi di selezione	Pubblicazione sul "mercato del lavoro" della Provincia e sulla pagina internet	già in atto	Segretario Comunale
				<u>Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1. Creazione di griglie per la valutazione dei candidati	Schema di verbale commissione		
Personale	Progressioni di carriera	4	<u>Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie di altri enti</u>	Rischio "Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie di altri enti" 1. Formalizzazione preventiva di criteri (es. vicinanza territoriale), per l'utilizzo	linee di indirizzo	già in atto	Segretario Comunale	
			<u>Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1. Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 2. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti	Schema di verbale commissione			
			<u>Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</u>	Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	Schema per verifica dei requisiti	già in atto - annuale	DPO/responsabile CED	
			<u>Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità</u>	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica	Monitoraggio			Già in atto
			<u>illecito trattamento di dati personali</u>	Rischio illecito trattamento di dati personali Revisione modulistica Valutazione correttezza pubblicazioni sul sito Amministrazione trasparente	Registro dei trattamenti Audit DPO			

Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/Sport/Tempo libero	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	6	<u>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1. Stesura regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri 2. Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Monitoraggio	Già in atto	Segretario Comunale
				<u>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e della rendicontazione. Controllo a campione sulla rendicontazione delle spese</u>	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione, oppure controllo del campione previsto dalla norma (6%) (L.P. n. 17/1993)	Verbale controlli	Già in atto	Responsabile dei Servizi finanziari
	Sociale/Cultura/Sport/Tempo libero	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	2	<u>Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità</u>	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1. Pubblicizzazione delle strutture disponibili e delle modalità di accesso	Monitoraggio	Già in atto	Sportello del cittadino
				<u>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</u>	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1. Stesura regolamento per la gestione delle sale e strutture 2. Esplicitazione della documentazione necessaria per la concessione	Monitoraggio		
Segreteria Generale	Segreteria Generale	Gestione accesso agli atti	2	<u>illecito trattamento di dati personali</u>	Rischio illecito trattamento di dati personali Istruttoria preventiva con DPO per richieste di accesso inerenti dati "particolari" Formazione agli addetti interessati in tema Privacy	consulenze DPO - qualora dovesse ricorrere un caso partecipazione a corsi organizzati dal Consorzio dei Comuni per i dipendenti se vengono organizzati	monitoraggio annuale	DPO/Segretario Comunale
				<u>Disomogeneità nella valutazione delle richieste</u>	Rischio "Disomogeneità nella valutazione delle richieste" 1. Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce	Moduli	Già in atto	Il responsabile del procedimento
				<u>Violazione della privacy</u>	Rischio "Violazione privacy" 1. Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili	Monitoraggio		
	Tutti i servizi che affidano incarichi	Incarichi e consulenze professionali	6	<u>Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza</u>	Rischio "Scarsa trasparenza" 1. Pubblicazione di richieste di offerta/bandi 2. Predisposizione di indirizzi per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione	regolamento	Già in atto	Segretario Comunale / vicesegretario comunale
		<u>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</u>		Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	controllo puntuale	Il responsabile del procedimento		

Mappa/Registro dei rischi

ve, tempi e responsabilità

procedura secondo regolamento comunale
regolamento comunale
Vedasi Regolamento, completato il percorso per adeguarsi alla nuova direttiva europea sulla privacy
Vademecum della Provincia di Bolzano e relativa checklist
controllo tramite l'Agenzia provinciale per procedure telematiche